

Codice scheda: ASC A4530174 (Microscheda: 3925A8/9)
Luogo e data: TORINO - 28/04/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha saputo della Croce Mauriziana che ha ricevuto; gli manderà un resoconto generale; gli confida la sua perplessità sull'ordinazione di Macchi I. (Il destinatario è incerto.)

Torino, 28 aprile 1897

Illustrissimo e Carissimo Signor Cavaliere!

Ho qui sotto gli occhi la gradita tua del 23/2 nella quale non ci dai la notizia che ti hanno crocifisso: ciò nonostante l'abbiamo saputo egualmente. Faccia il Signore che la croce dei SS. Maurizio e Lazzaro ti renda più leggere le altre croci che devi necessariamente portare. Di tutto soli Deo honor et gloria et gratiarum actio.

Ho ricevuto il chèque di 500 franchi ed abbiamo registrato 500 messe da celebrare. Quando però vedrai di poter andare avanti senza bisogno di diminuire l'elemosina delle messe, continuerai mandarcela intera. Per ora ti permettiamo di fare come questa volta.

Don Crippa credo che non si sciupi il danaro, né che lo accumuli: pare vada pagando debiti e facendo provviste. Gli ho già scritto che aiuti l'Ispettore a sostenere le molte sue spese: spero poco alla volta lo farà.

Tu mi fai un conto dei danari spediti, io ti mando un resoconto generale dal 12/5/1894 fino al tempo attuale.

Spero avrai ricevuto le dimissorie. Forse vi sono anche per Macchi: potrai lacerarle, che forse non sarà mai ordinato. (Questo in confidenza). Mi continua la speranza che avrai ancora tre preti in aiuto. Qui vi è Don Menichinelli che partirà tra breve, e presso Monsignor Costamagna insisterò che mandi due sacerdoti di cui già più volte gli scrissi.

Fa coraggio. Tieni allegri tutti i tuoi e procurati la confidenza di tutti. Maria Ausiliatrice vi protegga in ogni evento. Credimi sempre

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Manda al più presto Don Bassignana ad Agua de Dios od altrove. Pare che costì non possa reggere nell'attuale suo ufficio. Pagheremo il debito verso l'Oratorio in L. 4345. Il rimanente del nostro credito sarà forse necessario per i viaggi che rimangono a fare. Come vedi, il tuo credito è risultato maggiore della cifra da te consegnata. Favorisci spedire le qui unite.

Orig. XXXIV - 44
Arch. 81-II-54
" 6-X-7

Corino 28-IV-97

Illmo. e Carissimo Sig. Cavaliere!

ho qui sotto gli occhi la gradita tua
del 2/3, nella quale non ci dai la
notizia che ti hanno crocifisso: ciò
non ostante l'abbiamo saputo equal-
mente. Faccia il Signore che la Croce
dei SS. Maurizio e Saffaro ti renda più
leggere le altre croci che devi necessa-
riamente portare. Di tutto soli des honor
et gloria et gratiarum actio.

ho ricevuto il chèque di 800 fr. ed ab-
biamo registrato 800 messe da celebrare.
Quando però vedrai di poter andar avanti
senza bisogno di diminuire la massima
delle messe, continuerai mandarcela in-
tera. Per ora ti permettiamo di fare come
questa volta.

Di buona fede che non scampi il tuo
caro, né che lo accumuli: pare vada
pagando debiti e facendo provviste.
Gli ho già scritto che ajuti l'Ispezione

a sostenere le molte tue spese: spero
poi alla volta lo farò.

Tu mi fai un conto dei danari spe-
si; io ti mando un resoconto gene-
rale dal 12/5-94 fino al tempo attuale.
Spero avrai ricevuto le dimissioni.
Forse vi sono anche per Marchi; potrai
lacerarle, che forse non sarà mai
ordinato. (Questo in confidenza). - Mi con-
tinua la speranza che avrai ancora
tre posti in ajuto. Qui vi è S. Me-
nichelli che partirà tra breve, e
passo Mons. Costamagna insistere
che mandi i due sacerdoti di cui
già più volte gli scrissi.

Fai coraggio - Sieni allegri tutti i
tuoi e procurati la confidenza di tutti.
Maria Ausiliatrice vi protegga in
ogni evento. - Goditi sempre

1. S. manda al più presto
2. Rafignano ad Agna
3. S. o altrimenti sarà che
costi non possa reggere nell'attuale suo ufficio.

Il Sig. Cavaliere ha ricevuto il chèque di 800 fr. ed abbiamo registrato 800 messe da celebrare. Quando però vedrai di poter andar avanti senza bisogno di diminuire la massima delle messe, continuerai mandarcela intera. Per ora ti permettiamo di fare come questa volta. Di buona fede che non scampi il tuo caro, né che lo accumuli: pare vada pagando debiti e facendo provviste. Gli ho già scritto che ajuti l'Ispezione

LH 276C

792578